

I.S.I.S. "ZAPPA - FERMI"
BORGIO VAL DI TARO (PR)
Prot. 0002645 del 15/05/2024
IV-5 (Uscita)



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ZAPPA-FERMI"

E-mail: pris00100x@istruzione.it Sito web: <http://www.zappafermi.edu.it>

Tel.0525-97985 Fax 0525-921477

Via G. Cacchioli, n° 9

43043 BORGIO VAL DI TARO (PR)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5^A

Indirizzo: Liceo Scientifico



Sede di Borgo Val di Taro



Sede di Bedonia

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

relativo all'**AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO,**

D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009

D.lgs. n° 62 del 13 aprile 2017

Legge n.92 del 20 agosto 2019

O.M. n°55 del 22 marzo 2024

DATA REDAZIONE DOCUMENTO: 9 maggio 2024

DATA CONSIGLIO DI CLASSE: 09 maggio 2024

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^A

DISCIPLINA	ORE SETT.	DOCENTE	T.I.	T.D.
LINGUA E CULTURA ITALIANA	4	POLETTI MATTIA	X	
LINGUA E CULTURA LATINA	3	ANELLI MARIA	X	
MATEMATICA	4	MUSSI LUCILLA	X	
FISICA	3	MUSSI LUCILLA	X	
SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGICHE	3	RULLI GRAZIA Supplente PIGNANELLI VITTORIO	X	X
FILOSOFIA	3	SARTORI AGOSTINO	X	
STORIA	2	SARTORI AGOSTINO	X	
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	GABBA RENATA	X	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	LAGASI UGO	X	
SCIENZE MOTORIE	2	CUCCHI PAOLA	X	
RELIGIONE CATTOLICA	1	BELLAVIGNA ROBERTO	X	

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Ignazio Raineri

COORDINATORE DI CLASSE: prof. Mattia Poletti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^A A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V^A A è composta da 24 allievi (9 maschi e 15 femmine) residenti quasi tutti nel Comune di Borgo Val di Taro e nei comuni limitrofi.

Durante il corso di studi la classe, che era partita con 34 studenti, ha subito una forte scrematura. Tuttavia la preparazione degli alunni è ancora molto eterogenea e divisibile in tre gruppi: uno che sfiora e raggiunge l'eccellenza, uno dal buon rendimento ed uno con difficoltà e lacune in alcune discipline.

In accordo con le finalità generali indicate nel Piano dell'Offerta Formativa, l'azione educativa è stata finalizzata all'armonico sviluppo della personalità delle studentesse e degli studenti. Si è mirato all'acquisizione di modalità relazionali costruttive, cercando di promuovere, per quanto possibile, un rapporto maturo con i docenti e tra alunni. Nonostante questo sforzo, però, la classe appare ancora divisa in gruppetti.

La situazione anomala degli ultimi anni provocata dalla pandemia, giunta per questi alunni a metà della classe prima, ha sicuramente condizionato il sereno progredire dell'attività didattica sia per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi, sia per quanto riguarda le dinamiche educative e relazionali (il primo viaggio di istruzione di più giorni, che ha subito migliorato le relazioni interne alla classe, è stato possibile solamente durante la quarta).

In questo contesto la scuola ha attivato tutte le risorse utili e le strategie didattiche tali da consentire, anche se in un ambiente in continuo mutamento per situazioni e normative, lo svolgimento dell'attività didattica il più "regolare possibile". In una modalità di reciproco sostegno (tra allievi e tra allievi e docenti), in un ambiente di apprendimento declinato a seconda delle esigenze (DID, DAD, forme ibride), anche se con supporti digitali integrati, si è cercato di trasformare le difficoltà oggettive in nuove risorse e di mantenere un tessuto relazionale vivo.

In tutto il percorso quinquennale e, in particolar modo nel periodo pandemico, il rapporto e la partecipazione delle famiglie sono stati collaborativi.

Il Consiglio di Classe ha cercato di lavorare secondo un progetto comune di condivisione di intenti e di motivazioni, sia negli scorsi anni che in questo ultimo, tenendo conto di una buona stabilità del corpo docente che ha consentito di lavorare con una progettazione didattica ed educativa comune e condivisa.

Nel pieno rispetto della libertà di insegnamento all'interno dei *curricula* sono state operate delle scelte, il più possibile corrispondenti a criteri di organicità, con percorsi che i docenti hanno ritenuto più rispondenti alle esigenze ed alla fisionomia della classe. Tali scelte e percorsi sono indicati nelle

single relazioni dei docenti. E' a disposizione della Commissione anche tutto il materiale relativo all'attività svolta dai docenti e dalla classe in preparazione all'esame (simulazioni effettuate, griglie di valutazione, titoli e tipologie delle prove di verifica,...).

La classe durante il percorso quinquennale ha migliorato la curiosità e la partecipazione. Per alcune discipline, invece, portare a termine il programma ed assegnare le valutazioni è stato difficile per reiterate assenze strategiche di una parte di studenti.

Nel complesso, però, molti alunni hanno raggiunto una buona metodologia di studio, per cui i risultati in generale sono soddisfacenti. In alcuni casi, circa il 10%, quando lo studio è stato supportato dall'elaborazione critica personale e da particolare curiosità e passione per le discipline, i risultati sono eccellenti. Solo per alcuni allievi permangono difficoltà di organizzazione autonoma del lavoro e di metodologia di studio non sempre rigorosa e puntuale, con risultati inferiori e, per un paio di ragazzi, anche molto inferiori rispetto alle potenzialità.

Sul piano cognitivo, soprattutto nell'ultimo biennio, quando l'attività didattica è ritornata più regolare, si è mirato ad affinare ulteriormente il metodo di studio, puntando a renderlo più incisivamente critico con questi obiettivi:

- Incrementare, secondo le potenzialità dei singoli, la capacità di espressione e di rielaborazione;
- Consolidare la padronanza dei linguaggi specifici delle diverse discipline e la capacità di utilizzarli adeguatamente;
- Esercitare le abilità e le competenze specifiche mediante riproposizione personali di quanto appreso, anche in funzione di approfondimenti individuali.

Tali obiettivi sono stati totalmente o parzialmente raggiunti, sia pure in modo diverso nelle singole discipline ed a seconda delle attitudini di ciascuno. Per la maggior parte degli allievi si è verificata una progressione positiva nell'intero percorso di studi, a conferma di una maturata crescita umana e culturale. Per un esiguo numero di alunni, purtroppo, permangono ancora lacune in merito alla metodologia di studio non sempre costante ed efficace.

Le attività di Educazione Civica sono indicate nel presente documento. I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono stati vari e diversi a seconda dei desideri e delle esigenze dei singoli studenti. Il Consiglio di Classe, tuttavia, in terza osservando le difficoltà della maggior parte degli studenti a sapersi raccontare e relazionare, ha pensato un percorso intitolato "RACCONTIAMOCI" in cui gli studenti, in modo singolo oppure a piccolo gruppo, dovevano collaborare con varie Istituzioni Locali su argomenti del nostro territorio a loro scelta (fatti storici,

sportivi, culturali, biologici, naturalistici,...). Alla fine della collaborazione, per cercare di migliorare le proprie capacità e vincere le proprie timidezze, era necessario relazionare il percorso tramite video oppure power point al resto della classe. Questi percorsi di norma hanno avuto una durata di 20 – 25 ore a studente.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi trasversali previsti dalla programmazione didattica di inizio anno:

- Raggiungere un metodo di studio completamente autonomo;
- Rafforzare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica e personale;
- Usare e potenziare un lessico appropriato e specifico per ciascuna disciplina;
- Possedere una buona conoscenza dei contenuti delle diverse discipline;
- Essere in grado di stabilire relazioni, di cogliere analogie e differenze, di individuare i rapporti causa – effetto;
- Saper tradurre in operatività le conoscenze teoriche;
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e problematiche nuove;
- Rafforzare la capacità di relazione e lavoro di gruppo

Gli obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe che nel complesso ha potenziato e perfezionato il percorso iniziato nel triennio e ha raggiunto livelli diversi di preparazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE	MATERIE
LEZIONE FRONTALE	ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, LATINO, INGLESE, MATEMATICA, FISICA, SCIENZE, STORIA DELL'ARTE
LEZIONE INTERATTIVA	ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, LATINO, INGLESE, MATEMATICA, FISICA, SCIENZE, STORIA DELL'ARTE
APPRENDIMENTO PER SCOPERTA GUIDATA	ITALIANO, INGLESE, LATINO, FISICA, MATEMATICA, SCIENZE
PROGETTI	MATEMATICA, FISICA, SCIENZE, STORIA DELL'ARTE
LABORATORIO	FISICA, SCIENZE
ROLE PLAYING	INGLESE, LATINO, SCIENZE, ITALIANO
COOPERATIVE LEARNING	ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, LATINO, INGLESE, SCIENZE, MATEMATICA, FISICA, SCIENZE MOTORIE
APPROCCI METACOGNITIVI /RIFLESSIONE SU ATTIVITA' E PROVE SVOLTE	ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, INGLESE, LATINO, MATEMATICA, FISICA, SCIENZE, SCIENZE MOTORIE
DEBATE O DISCUSSIONE GUIDATA	ITALIANO, STORIA, LATINO, FILOSOFIA, INGLESE, SCIENZE, MATEMATICA, FISICA
USO DI PIATTAFORME DID. PER CONSOLIDAMENTO	MATEMATICA, FISICA, STORIA DELL'ARTE, SCIENZE

INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

TIPOLOGIA	CURRICOLARE	EXTRACURRICOLARE
Interventi di recupero	Recupero curricolare in itinere per riallineare il gruppo classe	Matematica
Interventi di potenziamento		Matematica Scienze

SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRI DI TESTO	TUTTE LE MATERIE
LIBRI INTEGRATIVI/ DIZIONARI/RIVISTE SPECIALIZZATE	ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, INGLESE, LATINO, MATEMATICA, FISICA, SCIENZE, STORIA DELL'ARTE, SCIENZE MOTORIE
APPUNTI DOCENTE	ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, INGLESE FRANCESE, TEDESCO, MATEMATICA, FISICA,
SUSSIDI AUDIOVISIVI LAVAGNA INTERATTIVA / PC-VIDEOPROIETTORE	ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, LATINO, INGLESE, MATEMATICA, FISICA, SCIENZE, STORIA DELL'ARTE, SCIENZE MOTORIE
MATERIALE DID. STRUTTURATO (presentazioni, disegni, schede, schemi, tabelle, mappe ..)	ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, INGLESE, LATINO, MATEMATICA, FISICA, SCIENZE, SCIENZE MOTORIE
GIOCHI DIDATTICI E STRUMENTI AGGIUNTIVI COSTRUITI DAGLI ALUNNI	MATEMATICA, FISICA, SCIENZE MOTORIE
PIATTAFORME DID. ON LINE (quizlet, kahoot, quizizz, padlet, ed puzzle, canva...)	ITALIANO, INGLESE, LATINO, MATEMATICA, FISICA

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Gli strumenti per la verifica sommativa sono stati i seguenti:

verifiche orali, colloqui; prove scritte non strutturate; prove scritte semi-strutturate; prove scritte non strutturate; prove scritte strutturate; risoluzione problemi / esercizi; prove pratiche; relazioni; ricerche; presentazioni video; audio; lavori di gruppo; simulazioni prove scritte INVALSI o Esami di Stato; progetti.

- Per i dettagli delle singole materie si rimanda a quanto dichiarato dai singoli docenti nell'allegato A relativo a ciascuna disciplina.

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE CLASSE 5^A

Per l'elenco dei libri di testo si veda il link al sito dell'IIS ZAPPA – FERMI classe 5A Liceo Scientifico (anno scolastico 2023 – 2024) <https://www.zappafermi.edu.it/libri-di-testo/>

5A - CONTINUITA' / DISCONTINUITA' DIDATTICA**DALL'A.S. 2021-2022 ALL'A.S. 2023-2024**

DISCIPLINA	3^ 2021-2022	4^ 2022-2023	5^ 2023-2024
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	POLETTI MATTIA	POLETTI MATTIA	POLETTI MATTIA
STORIA	SARTORI AGOSTINO	SARTORI AGOSTINO	SARTORI AGOSTINO
LATINO	ANELLI MARIA	ANELLI MARIA	ANELLI MARIA
LINGUA INGLESE	GABBA RENATA	GABBA RENATA	GABBA RENATA
ED. CIVICA (coordinatore)	CUCCHI PAOLA	SARTORI AGOSTINO	SARTORI AGOSTINOS
FILOSOFIA	SARTORI AGOSTINO	SARTORI AGOSTINO	SARTORI AGOSTINO
MATEMATICA	MUSSI LUCILLA	MUSSI LUCILLA	MUSSI LUCILLA
SCIENZE	RULLI GRAZIA	RULLI GRAZIA	RULLI GRAZIA / PIGNANELLI VITTORIO
FISICA	MUSSI LUCILLA	MUSSI LUCILLA	MUSSI LUCILLA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LAGASI UGO	LAGASI UGO	LAGASI UGO
SCIENZE MOTORIE	CUCCHI PAOLA	CUCCHI PAOLA	CUCCHI PAOLA
RELIGIONE	BELLAVIGNA ROBERTO	BELLAVIGNA ROBERTO	BELLAVIGNA ROBERTO / GASPARINI PAOLO

EDUCAZIONE CIVICA

A seguito delle novità introdotte dalla legge 20 agosto 2019 n. 92, per le discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, in conformità al curriculum di Istituto, si riportano gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica:

- Attualizzare tematiche letterarie e scientifiche anche in chiave di cittadinanza attiva;
- Interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo;
- Riflettere sul presente, sui problemi del mondo contemporaneo, sulla gestione politica delle questioni della vita ordinaria;
- Conoscere il territorio e gli strumenti che consentono di reperire risorse;
- Riflettere sulle dinamiche demografiche, sociali, economiche: i cambiamenti nel tempo su grande e piccola scala.

DISCIPLINA	Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica	ORE
La costituzione Italiana	Conoscere i principali articoli della Costituzione e le loro applicazioni	8
Le Organizzazioni sovranazionali	ONU: storia della sua nascita, organizzazione, obiettivi NATO: storia della sua nascita, obiettivi, poteri	4
Conferenze On-line	Ciclo di incontri "insieme per capire" Fondazione Corriere della Sera: <ul style="list-style-type: none">- Che cosa è la democrazia;- Chi ha paura di Chatgpt?- La costituzione spiegata ai ragazzi;- Donne di mafia	8

<p>Agenda 2030 e lo sviluppo ecosostenibile</p>	<p>Emissioni di gas serra a livello mondiale; La crisi energetica seguita alla guerra in Ucraina; Fonti energetiche per il futuro a confronto: fotovoltaico, eolico, idroelettrico e nucleare; La mobilità sostenibile; Fabbisogno energetico reale per economia domestica ed economia industriale; PNRR per la transizione ecologica; Partecipazione ad un convegno sullo sviluppo sostenibile del nostro Appennino legato alle energie rinnovabili</p>	<p>14</p>
<p>Conferenza in presenza</p>	<p>Presentazione del libro “Caccia ai nazisti” di Marco De Paolis</p>	<p>2</p>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi, come sotto elencati, sono riportati anche nel Curriculum di ogni singolo studente e diversificati in relazione al monte ore e alle esperienze individuali.

Tutte le attività di Orientamento sono state inserite nei PCTO.

TITOLO	ENTE EROGATORE	MONTE ORE
Raccontiamoci Classe 3[^] 2021-2022	Presentazione del progetto Formazione con esperti venuti a scuola Corso sulla Sicurezza	3 10 4
	Associazione Emanuelli, Oasi dei Ghirardi, Guide Naturalistiche, Valtarese Basket, Comune di Compiano, Comune di Berceto (Attività estive, Soggiorni all'estero, Volontariato, Guide Museo)	Da 10 a 80 ore a seconda degli studenti
Incontro con i Maestri del Lavoro Visita aziendale alla Laminam Orientamento Universitario Partecipazione a progetti della scuola (Corda, Certificazioni Linguistiche, ...) Attività Estive e Corsi Universitari (PLS) a Parma Classe 4[^] 2022 - 2023	Scuola Associazione Emanuelli, Oasi dei Ghirardi, Guide Naturalistiche, Valtarese Basket, Comune di Compiano, Comune di Berceto (Attività estive, Soggiorni all'estero, Volontariato, Guide Museo)	Da 10 a 40 ore a seconda degli studenti
Incontro con i Maestri del Lavoro Partecipazione a progetti della Scuola (Corda, Certificazioni Linguistiche, ECDL, English for your job, ...) Corsi Universitari on – line	Scuola Associazione Emanuelli, Oasi dei Ghirardi, Guide Naturalistiche, Valtarese Basket, Comune di Compiano, Comune di Berceto (Attività estive, Soggiorni all'estero, Volontariato, Guide Museo)	Da 10 a 50 ore a seconda degli studenti

Classe 5[^] 2023 - 2024	Realizzazione del prodotto multimediale da presentare all'Esame di Stato	10
Orientamento post diploma	17/11/2023 Partecipazione open day Università di Genova (hanno partecipato vari studenti in maniera autonoma)	2
	15/02/2024 Partecipazione alle fiere di Parma al SALONE DELLO STUDENTE	6
	21/02/2024 Partecipazione on – line open day UNIMORE (Università di Modena Reggio)	3
	15/03/2024 18/03/2024 19/03/2024 21/03/2024 09/04/2024 Vari Incontri Informagiovani	6,5
	12/04/2024 Partecipazione open day Università di Parma	8
TOTALE		Da un minimo di 92 ore a oltre 200 ore

ORE DI ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTE

ATTIVITA'	GIORNO	Ore svolte
Convegno a Bardi curato dall'Università di Parma (La sostenibilità eco-sostenibile presente e futura del nostro Appennino legata al mondo del lavoro)	07/10/2023	6
Convegno on-line "Chi ha paura di chatgpt? e delle intelligenze artificiali?" (Didattica Orientativa)	15/11/2023	2
Festival Orienta-Menti	16/11/2023	2
Didattica Orientativa: Le figure professionali introvabili (dibattito partendo da un articolo del Sole 24 Ore)	21/12/2023	1
Didattica orientativa: "Servizio civile universale, una scelta consapevole". Incontro in classe con i volontari della Croce Rossa Italiana e dell'Assistenza Pubblica di Borgotaro ed Albareto, che illustrano agli studenti le opportunità e le finalità del "Servizio Civile".	19/01/2024	1
Didattica Orientativa	23/01/2024	1
Sviluppo e rinforzo competenze STEM: laboratorio di chimica: estrazione DNA e grado di polarità delle molecole	30/01/2024	2
Convegno on-line "Donne di mafia" correlatore Saviano	06/02/2024	2
SALONE DELLO STUDENTE A PARMA	15/02/2024	6
Didattica orientativa (la Fondazione Magnani-Rocca)	20/02/2024	1
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO ON-LINE (UNIMORE)	21/02/2024	3
VISITA VIRTUALE AZIENDALE CON I MAESTRI DEL LAVORO	27/02/2024	2
Incontro tutor App UNICA - e-portfolio e capolavoro	01/03/2024	1
INFORMAGIOVANI (Vari incontri)	15/03/2024 Simulazione Colloquio di lavoro 18/03/2024 CV 19/03/2024 My skills 21/03/2024 Tecniche di	6,5

	ricerca-attiva di lavoro 9/04/2024 Il mondo della formazione	
Open to work	20/03/2024	3
Didattica Orientativa (ex allievi parlano delle facoltà umanistico - letterario)		2
Uscita didattica di 3 giorni a Trieste (Sacratio Redipuglia; Sinagoga di Trieste; Risiera di S. Sabba, Foiba di Basovizza; chiesa di S. Giusto; chiesa di S.Nicolò dei Greci; chiesa Santissima Trinità; chiesa di S. Antonio; Castello di Miramare; Grotta Gigante)	3-4-5 Aprile 2024	10
Incontro coi Maestri del Lavoro” Il lavoro o lo studio post Liceo”	11/04/2024	2
Open to work	29/05/202 ANCORA DA SVOLGERE	3,5
Partecipazione alla Giornata dell’Arte con argomento “La figura della donna nel mondo classico greco e romano”	05/06/2024 ANCORA DA SVOLGERE	5
TOTALE		62

ATTIVITA' AMPLIAMENTO OFFERTE FORMATIVA
VISITE GUIDATE

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visita guidata	Centro storico della città, Redipuglia, Risiera di San Sabba, Sinagoga di Trieste, museo delle Foibe, Grotta Gigante 3-4-5 Aprile 2024	TRIESTE	3 GIORNI CLASSE 5 [^]
Visita guidata	San Pietro, Musei Vaticani, Cappella Sistina, Centro città con scavi romani, Colosseo, Circo Massimo, la Roma barocca, la Roma fascista 12-13-14 Aprile 2023	ROMA	3 GIORNI CLASSE 4 [^]
Visita guidata	Museo Galileo Galilei, Centro città e Giardino di Boboli 16 Maggio 2022	FIRENZE	1 GIORNO CLASSE 3 [^]
Spettacolo Teatrale	Teatro Due 26 Aprile 2024	PARMA	ISTRUTTORIA CLASSE 5 [^]
Visita guidata	Museo Statue Stele	PONTREMOLI	CLASSE 1 [^]

VIAGGI DI ISTRUZIONE

TIPOLOGIA	CLASSE	LUOGO	DURATA
Viaggio di istruzione	4 [^] A	Roma	Tre giorni
Viaggio di istruzione	5 [^] A	Trieste	Tre giorni

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI

TIPOLOGIA	TITOLO	LUOGO	DURATA
AMBIENTE	La giornata ecologica	Borgo Val di Taro	2 giorni (uno in quarta ed uno in quinta)
VIOLENZA SULLE DONNA	La giornata contro la violenza sulle donne	Borgo Val di Taro	2 giorni
STORICA	La strage di Bologna	Borgo Val di Taro	1 giorno
CULTURALE	Presentazione del libro: “Sono sempre io” della Ghiretti	Borgo Val di Taro	1 giorno

INCONTRI CON ESPERTI

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Seminari in presenza	Assistenza Pubblica	Zappa – Fermi	2 ore
	Borgotaro – Albareto	Zappa – Fermi	2 ore
	Arma dei Carabinieri	Zappa – Fermi	2 ore
	Incontro sul Servizio Civile	Zappa – Fermi	2 ore
	Maurizio Ratti: Analisi della storiografia del clima in Val Taro e riflessioni sull’effetto serra	Zappa – Fermi	2 ore
Conferenze on-line	Università di Parma sulla rivalutazione ecosostenibile del nostro Appennino	Castello di Bardi	6 ore
	Convegno NAD	Zappa – Fermi	2 ore
	Ciclo di incontri “insieme per capire” Fondazione Corriere della Sera; Che cosa è la democrazia; La bussola delle emozioni; Chi ha paura di	Zappa – Fermi Zappa – Fermi Zappa – Fermi	2 ore 2 ore 2 ore

	Chatgpt?		
	La costituzione spiegata ai ragazzi;	Zappa – Fermi	2 ore
	Donne di mafia;	Zappa – Fermi	2 ore
	A cosa serve la storia?	Zappa - Fermi	2 ore

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TITOLO PROGETTO	PERIODO	ATTIVITA'	N. PARTECIPANTI
Laboratorio teatrale 2023	Annuale	Analisi e drammatizzazione di un testo teatrale	1
Laboratorio teatrale 2024	Annuale		
Giornata dell'arte 2023	Maggio 2023	Attività e progetti realizzati nel corso dell'anno scolastico presentati nelle vie e nelle piazze del paese	24
Giornata dell'arte 2024	Giugno 2024		

ORIENTAMENTO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Orientamento post diploma inserito nelle attività di PCTO	Vedi tabella relativa		

INVALSI

DISCIPLINA	DATA DI SVOLGIMENTO
ITALIANO	05/03/2024
MATEMATICA	06/03/2024
INGLESE	07/03/2024

DISCIPLINA	ESEGUITA TOTALMENTE	ESEGUITA PARZIALMENTE	NON ESEGUITA
ITALIANO	X		
MATEMATICA	X		
INGLESE LETTURA	X		
INGLESE ASCOLTO	X		

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

SIMULAZIONE	DATA	ORARIO	DURATA
Prima prova (Italiano)	13/05/2024	8:00 – 13:00	5 ore
Seconda prova (Matematica)	22/05/2024	8:00 – 14:00	6 ore
Colloquio (3-4 candidati)	03/06/2024	14,30 – 17,30	3 – 4 STUDENTI

L'ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ZAPPA-FERMI"

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto ha un vasto bacino d'utenza, che abbraccia numerosi Comuni dell'Alta Val di Taro e della Valle del Ceno, oltre a lambire le zone periferiche delle regioni limitrofe (in particolare la Lunigiana): si tratta di un'area caratterizzata da interessanti peculiarità storiche, artistiche, culturali ed ambientali e non priva di stimolanti prospettive (valorizzazione delle risorse del territorio), ma fino a pochi anni fa soggetta ad un vistoso ed incessante calo demografico in conseguenza sia di una realtà economica marginale (prevalere di attività artigianali o piccolo-industriali e di terziario non avanzato, crisi dell'agricoltura, contrazione dell'occupazione "in loco" e flusso migratorio con pendolarismo giornaliero verso i centri più industrializzati della provincia), sia dell'invecchiamento della piramide sociale.

La popolazione scolastica si mantiene comunque abbastanza stabile, anche per effetto dello sforzo compiuto – nonostante la mobilità e la precarietà del corpo docente - in direzione del miglioramento dei servizi offerti e del contenimento della dispersione mediante il costante potenziamento quantitativo e qualitativo dell'azione formativa, l'aggiornamento del personale, l'allestimento di laboratori moderni ed efficienti, l'offerta di soluzioni didattiche innovative, l'attenzione sempre più viva per le problematiche psicologiche e per le varie manifestazioni del disagio adolescenziale, la programmazione di attività anche extracurricolari e la promozione di iniziative atte a motivare gli studenti, a coinvolgerli come soggetti attivi nelle varie fasi dell'attività didattica e nella redazione e nell'attuazione di progetti condivisi per favorire le condizioni utili allo "star bene a scuola con se stessi e con gli altri".

Il recente quadro normativo sollecita opportunamente una riflessione approfondita sulle risorse esistenti e sulla progettualità futura dell'Istituzione scolastica in relazione alle esigenze dell'utenza e alle peculiarità del contesto socio – ambientale.

Contesto che, negli ultimi anni, ha subito un cambiamento significativo e impone una rilettura critica del nuovo assetto territoriale e delle esigenze della popolazione.

La fusione e l'ampliamento degli indirizzi necessitano di una programmazione a lunga scadenza, il più integrata e unitaria e condivisa possibile.

L'intento è quello di sviluppare un disegno curricolare, culturale, formativo unitario e condiviso che possa soddisfare le esigenze degli allievi e delle loro famiglie, in linea con una realtà in costante e rapida trasformazione e in sinergica collaborazione, così come sempre, con il territorio di appartenenza.

L'ampia offerta formativa, così come si presenta allo stato attuale, è valore aggiunto che è in grado di offrire a tutti i giovani allievi l'opportunità di trovare il proprio percorso di scuola e di vita.

Di contro comporta anche il rischio di eccessiva frammentazione di risorse umane e finanziarie, cui si cerca di ovviare con il potenziamento della struttura e la qualificazione dell'offerta, in modo tale da trasformare – secondo il principio di discriminazione positiva – il deficit in risorsa (classi poco numerose, didattica più efficace e mirata, struttura accogliente).

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO ZAPPA-FERMI

Il polo scientifico-tecnologico “Zappa-Fermi” ha la sede centrale a Borgotaro, ai piedi delle vecchie mura del borgo fortificato, ed è un’istituzione scolastica dotata di autonomia e di personalità giuridica (Decreto Provv.le prot. n° 29095/A15/SP del 18 luglio 2000), nata ufficialmente il 1° settembre 2000 dalla fusione del Liceo Scientifico “Enrico FERMI” e dell’Istituto Tecnico-Professionale “Gino ZAPPA” per effetto del piano di dimensionamento ottimale della rete scolastica della Regione Emilia-Romagna, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n° 202 del 16.02.2000 ai sensi dell'art. 3, comma 8, del D.P.R. 18 giugno 1998 n° 233.

Dal 1° settembre 2011 - a seguito del D.D.G. E.-R. n°2 dell'11.01.2011 - ha aggregato l'IPSIA di Bedonia (già sezione staccata dell'IPSIA "Primo Levi" di Parma) e in quella sede ha attivato, oltre al corso preesistente di "Manutenzione ed Assistenza Tecnica" (Meccanici/Elettrici), un nuovo indirizzo professionale di "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" e dall’anno scolastico 2016/2017 l’indirizzo professionale “Servizi per l’agricoltura e lo Sviluppo Rurale”.

Dall’anno scolastico 2019/2020 è attivata la rimodulazione dell’articolazione “Sistemi informativi aziendali” nell’ambito dell’istituto tecnico nella sede di Borgotaro.

Il CAMPUS dell’ALTA VAL TARO (polo scolastico superiore d’istruzione e formazione) è costituito dunque dai seguenti indirizzi, distribuiti nelle sedi di BORGOTARO e BEDONIA:

- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO LINGUISTICO
- LICEO delle SCIENZE UMANE
- ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (AFM/SIA)
- I.P. M.A.T. (MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA)
- I.P. SERVIZI per ENOGASTRONOMIA e OSPITALITÀ ALBERGHIERA
- I.P. SERVIZI per l’AGRICOLTURA e lo SVILUPPO RURALE.

Per la specificità degli indirizzi e l’organizzazione dell’Istituzione scolastica si rimanda a:

PTOF 2022 – 2025 [PTOF 2022-25 - Istituto di Istruzione Superiore "Zappa-Fermi" \(zappafermi.edu.it\)](https://www.zappafermi.edu.it)

CRITERI ASSEGNAZIONE VOTO CONDOTTA

Il Consiglio di classe - ai fini della valutazione del comportamento dello studente - prende in considerazione l'insieme dei comportamenti tenuti dallo stesso durante il corso dell'anno scolastico. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa del voto di condotta, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

ATTRIBUZIONE DEI VOTI.

- | | |
|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 10: | comportamento irreprensibile ed encomiabile per assiduità, diligenza e motivazione allo studio, con partecipazione particolarmente attiva, propositiva e collaborativa nei confronti della comunità scolastica. |
| 9: | comportamento irreprensibile ed encomiabile per assiduità, diligenza e motivazione allo studio, con partecipazione attiva al dialogo scolastico. |
| 8: | comportamento sostanzialmente corretto, ma di disturbo, ancorché occasionale, e/o con motivazione allo studio e partecipazione alla vita scolastica inadeguate. |
| 7: | azione di disturbo all'attività didattica e/o comportamento non pienamente rispettoso delle persone e/o dell'ambiente scolastico (in presenza di più avvertimenti scritti e/o di un'ammonizione). |
| 6: | comportamento scorretto punito con diverse sanzioni disciplinari, tra cui un provvedimento di allontanamento dalla comunità scolastica o più ammonizioni. |
| 5: | comportamenti gravemente scorretti previsti dal 2° comma dell'art. 7 del D.P.R. n° 122/2009. |

CRITERI ED INDICATORI DI VALUTAZIONE

La **valutazione** è «**complessiva**», **trasparente**, **aperta** e **congrua**:

- ❑ **complessiva**: il voto numerico finale non proviene dalla media aritmetica delle verifiche effettuate ma è la « sintesi pedagogica » di tutti gli elementi che concorrono a tracciare il profilo dell'alunno in relazione agli obiettivi cognitivi ed educativi: *evoluzione rispetto alla situazione di partenza; metodo di studio; grado di partecipazione al dialogo educativo; qualità dell'ascolto, degli interventi e dell'interazione con i compagni e con l'insegnante; interesse, impegno ed applicazione profusi a casa e a scuola; capacità critiche;*
- ❑ **trasparente**: deve fornire *tempestivamente* allo studente e alla famiglia tutti gli elementi utili per acquisire in ogni fase una convinta e chiara percezione delle situazioni di apprendimento e di formazione in corso;
- ❑ **aperta**: sempre disponibile alla possibilità di miglioramento e alle strategie di recupero;
- ❑ **congrua**: deve cioè basarsi su un numero adeguato di verifiche formali.

La **valutazione** si compone dei seguenti elementi fondamentali:

- **livelli di profitto** che si riscontrano nelle verifiche scritte grafiche ed orali e sono determinati come segue:
 - assolutamente negativo (voto da 1 a 3)
 - gravemente insufficiente (voto 4)
 - insufficiente (voto 5)
 - sufficiente (voto 6)
 - discreto (voto 7)
 - buono (voto 8)
 - ottimo (voto 9)
 - eccellente (voto 10)

elementi di conoscenza forniti dalla osservazione sistematica e delineati con gli stessi indicatori di livello sopra specificati:

- miglioramento rispetto al livello di partenza
- interesse per la materia o area culturale
- frequenza scolastica (regolarità, assenze, puntualità)
- impegno di studio (in classe e a casa)
- metodo di studio (capacità di organizzazione del lavoro)
- socializzazione (capacità di istituire rapporti interpersonali costruttivi)
- partecipazione (capacità di dialogo ed ascolto)
- competenze (di analisi e di sintesi).

Sulla base degli elementi di valutazione il Consiglio di Classe accoglie le proposte dei Docenti in ordine alla definizione del voto ai livelli di preparazione e alla eventuale individuazione delle strategie di recupero e sostegno.

Griglia dei livelli di apprendimento e degli elementi di valutazione orientativi e flessibili in relazione alla situazione dei singoli allievi e delle singole classi:

- Impreparato, rifiuto di sottoporsi a verifica, consegna di elaborati in bianco, nessuna conoscenza della disciplina, gravissimi errori, mancanza totale di interesse, impegno e partecipazione, completa assenza di sforzo applicativo per apprendere e migliorare (voto 2-3)
- Confuse e disordinate nozioni che rivelano conoscenze molto scarse e lacunose nella disciplina, impegno sporadico, attenzione molto labile, espressione assai difficoltosa, debole volontà di migliorare (voto 4)
- Conoscenze frammentarie e superficiali della materia, impegno ed attenzione incostanti, espressione poco organica dei contenuti, volontà di migliorare saltuaria (voto 5)
- Conoscenze schematiche ed essenziali, non approfondite; espressione difficoltosa nel trattare con chiarezza gli argomenti complessi (voto 6)
- Conoscenza organizzata e abbastanza chiara della disciplina, pur con lievi incertezze ed imprecisioni, espressione corretta e logica, attenzione (voto 7)
- Conoscenza e padronanza sicura della materia, esposizione organica dei contenuti, impegno interesse e partecipazione costanti (voto 8)
- Possesso sicuro dei dati culturali esposti in modo lineare ricco ed organico con note che rivelano capacità di rielaborazione, attenzione, interesse ed impegno sempre vivi e costruttivi (voto 9)
- Ampia conoscenza e completa padronanza della disciplina, impegno costante nell'approfondire i contenuti, chiarezza e ricchezza espositiva, rielaborazione personale con note di originalità e creatività (voto 10).

VALUTAZIONE I.R.C.

Presso l'Istituto Superiore "Zappa-Fermi" da diversi anni gli insegnanti di **RELIGIONE CATTOLICA**, sulla base della **C.M. 5 febbraio 1986, n° 42**, e della **C.M. 15 maggio 1989, n° 171, titolo I**, relativamente all'interesse ed al profitto degli studenti che si avvalgono dell'**I.R.C.** adottano, con unanime approvazione dei Consigli di classe ed in armonia con la programmazione educativa, i seguenti **GIUDIZI**:

Livello di conoscenza	Livello di abilità	Voto	AGGETTIVO	Sigla
Non ha nessuna conoscenza degli argomenti.	Non ha conseguito nessuna delle abilità richieste.	1, 2, 3, 4	INSUFFICIENTE	I
Ha conoscenze superficiali e frammentarie.	Dimostra qualche abilità, ma usata con incertezza.	5	SCARSO	SC
Conosce gli argomenti fondamentali.	Ha conseguito sufficiente abilità nel risolvere problemi semplici.	6	SUFFICIENTE	S
Conosce e sa applicare i contenuti.	Dimostra abilità nelle procedure, con qualche imprecisione.	7	BUONO	B
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori.	Sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove.	8	DISTINTO	DD
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori.	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Usa la microlingua in modo attento e corretto.	9, 10	OTTIMO	O

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il punteggio relativo al credito scolastico viene attribuito tenendo conto dell'andamento degli studi, della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (attività curricolari ed extracurricolari) e dei crediti formativi documentati, all'interno delle bande di oscillazione previste dal MIUR:

TABELLA A: CREDITO SCOLASTICO (D.LGS. N.62/17 – ART. 15, C.2)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

I criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti in data 30.05.2020 e novellati in data 26.05.2021 per **l'attribuzione del punteggio** all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti sono sintetizzati nella seguente tabella

CRITERI DI UTILIZZO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

DESCRITTORI	PUNTI
a) Media dei voti (maggiore o uguale a 0,5 nella fascia)	0,5
b) Assiduità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0,5
c) Assiduità, interesse e impegno nella partecipazione alle lezioni di IRC o ad attività alternative proposte dall'Istituto	0,5
d) Attività di ampliamento dell'offerta formativa e incarichi istituzionali:	
Partecipazione ai progetti proposti dalla scuola anche in collaborazione con esterni	1
Partecipazione ai progetti proposti dalla scuola	0,5
Partecipazione a progetti europei e di mobilità	1
Partecipazione a Stage estivi con assiduità e risultati positivi	1
In relazione all'impegno dimostrato in tale ambito, partecipazione in qualità di membro eletto a organi collegiali (consulta, consiglio di istituto, consiglio di classe)	1
Partecipazione a seminari in orario extrascolastico	0,5
e) Attività extracurricolari previste nel PTOF (con attestato valido)	
Conseguimento certificazione linguistica (inclusi i <i>certamina</i>)	1
Conseguimento certificazione ECDL (almeno tre moduli)	1
Attività sportiva/culturale/artistica	0,5
Attività sportiva/culturale/artistica di eccellenza	1
Attività di volontariato	0,5
Attività di volontariato continuativa (almeno trenta ore)	1
Partecipazione a Intercultura/mobilità studentesca	1
Partecipazione a seminari in orario extrascolastico	0,5

- L'attribuzione del punteggio all'interno della banda di oscillazione, anche in presenza di più voci, non può superare il massimo previsto dalla banda.
- Per tutte le attività di cui sopra la partecipazione/frequenza deve essere pari almeno al 50% delle ore complessive previste e tali attività devono conformi al PTOF e incluse nello stesso.

Oltre alla media (M) dei voti dell'anno in corso saranno presi in considerazione gli elementi di valutazione previsti dal regolamento attuativo del nuovo Esame di Stato, dall'O.M. n.65 del 14 marzo 2022 con particolare riguardo per le voci indicate nella tabella "ELEMENTI DI VALUTAZIONE".

I punteggi, nell'ambito delle bande di oscillazione, saranno attribuiti dal Consiglio di Classe nel corso dello scrutinio finale.

Agli alunni che siano incorsi in sanzioni disciplinari di particolare gravità (allontanamento dalla comunità scolastica) sarà attribuito il punteggio minimo previsto nella banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA DELLE LEZIONI:
Assiduità encomiabile
Regolarità nonostante i notevoli disagi causati dalla lontananza dell'abitazione dalla sede scolastica
PARTECIPAZIONE ATTIVA E PROPOSITIVA:
ai progetti "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (ex Alternanza Scuola-Lavoro)
al dialogo educativo
alla vita scolastica come membro del gruppo misto gestione att.extracurricolari
alla vita scolastica come tutor di compagno/i in difficoltà
alla vita scolastica in qualità di componente dell'Organo interno di Garanzia
alla vita scolastica in qualità di membro della Consulta Prov.le Studentesca
alla vita scolastica in qualità di rappresentante di Classe
alla vita scolastica in qualità di rappresentante d'Istituto
all'attività di tirocinio presso la scuola dell'infanzia e/o la scuola primaria
INTERESSE ED IMPEGNO DI STUDIO NOTEVOLI
PARTECIPAZIONE regolare e responsabile alle ATTIVITA' COMPLEMENTARI e INTEGRATIVE programmate:
Progetto C.O.R.D.A. (corso di matematica per l'accesso alle facoltà scientifiche)

Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	POLETTI MATTIA
LINGUA E CULTURA LATINA	ANELLI MARIA
MATEMATICA	MUSSI LUCILLA
FISICA	MUSSI LUCILLA
SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGICHE	PIGNANELLI VITTORIO
STORIA	SARTORI AGOSTINO
FILOSOFIA	SARTORI AGOSTINO
LINGUA E CULTURA INGLESE	GABBA RENATA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LAGASI UGO
SCIENZE MOTORIE	CUCCHI PAOLA
RELIGIONE CATTOLICA	BELLAVIGNA ROBERTO
DIRIGENTE SCOLASTICO	RAINERI IGNAZIO

Borgo Val di Taro, 9 maggio 2024

ALLEGATI A

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI DELLA CLASSE 5A

DOCENTE prof. POLETTI MATTIA
MATERIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ORE SVOLTE: 135 + 17 (presunte entro fine anno)

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	RAGGIUNTO DA TUTTI O QUASI	RAGGIUNTO DALLA MAGGIORANZA	RAGGIUNTO DA ALCUNI
Conoscere dei contenuti fondamentali	X		
Capacità di storicizzare e interpretare un testo	X		
Capacità di analisi e collegamento		X	
Padronanza espressivo - espositiva		X	

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI

CONTENUTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	CORRELAZIONI INTERDISCIPLINARI
L'Età del Romanticismo	20	Storia – Inglese - Latino
L'Età del Positivismo	25	Storia – Inglese - Latino
Il Decadentismo	30	Storia – Inglese - Latino
Il Primo Novecento*	40	Storia – Inglese - Latino
Divina Commedia	8	

PER LA SCANSIONE ANALITICA DEI CONTENUTI SI RINVIA AI PROGRAMMI DETTAGLIATI DEL DOCENTE.

I MACRO – ARGOMENTI CONTRASSEGNA TI CON UN ASTERISCO CORRISPONDONO ALLE PARTI DEL PROGRAMMA CHE NON SONO ANCORA STATE COMPLETAMENTE SVILUPPATE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO.

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5:

1/mai; 2/qualche volta; 3/abbastanza; 4/spesso; 5/quasi sempre)

INDICATORE	METODOLOGIA
5	LEZIONE FRONTALE
4	LEZIONE INTERATTIVA
3	APPRENDIMENTO PER SCOPERTA GUIDATA
1	COOPERATIVE LEARNING
3	S.O.S. RECIPROCO ASSISTITOD
2	DISCUSSIONE GUIDATA
1	LABORATORIO
2	LEZIONE SVOLTA DAGLI ALUNNI

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali; relazioni; elaborati scritti di tipologia A,B,C

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Conoscenza degli argomenti; capacità di analisi, sintesi, collegamento e argomentazione; proprietà espressivo – espositiva. La valutazione ha tenuto conto delle attitudini, della continuità dell'impegno, dell'interesse e della serietà dimostrati.

LIBRI DI TESTO

AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE
Luperini, Cataldi; Marchiani, Marchese	Liberi di Interpretare vol. Leopardi, vol. A e vol. B	PALUMBO
Dante Alighieri, a cura di Jacomuzzi, Dughera, Ioli	Divina Commedia (integrale)	SEI

Borgo Val di Taro, 8 Maggio 2024

L'insegnante prof. Mattia Poletti

DOCENTE prof. ANELLI MARIA
 MATERIA LINGUA E LETTERATURA LATINO
 ORE SVOLTE: 75

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	alcuni
Conoscenza e padronanza del testo			*
Individuazione elementi retorici e lessicali			*
Attualizzazione del testo antico	*		
Rielaborazione personale		*	
Collegamento con altre discipline		*	
Motivazione allo studio		*	
Autonomia di lavoro		*	
Partecipazione attiva al dialogo		*	
Consapevolezza della valorialità dell'antico	*		

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI (MACROARGOMENTI)

CONTENUTI	Tempi (h) di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
Il romanzo. Il Satyricon e l'attualità del genere	15	Let. Italiana
Il tempo negli autori (Da Catullo a Seneca)	15	Let. Italiana Filosofia
La figura femminile (Da Catullo a Petronio)	15	Let. Italiana
Riepilogo dei generi: il poema – la lirica – il romanzo – la satira – la commedia – la tragedia	15	Let. Italiana
Testi in lingua e/o in traduzione rappresentativi dei generi sopra indicati	15	

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che, sottoscritti dal docente e da almeno due studenti, saranno presentati entro e non oltre il 6 giugno 2024

I macroargomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di relazione del presente documento

METODI

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5:

1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia	Ind.	Metodologia
1	Lezione frontale	4	Metodo per progetti
5	Lezione interattiva	4	Lezione svolta dagli alunni
5	Apprendimento per scoperta guidata	3	S.O.S. reciproco assistito
5	Cooperative learning	5	Discussione guidata
4	laboratorio		

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Verifica orale intesa come interazione dialogica e maieutica. Tesa anche a verificare, con riscontro immediato, la preparazione e conoscenza degli argomenti, la regolarità di studio e le competenze acquisite. La verifica scritta non vuole verificare la pedissequa traduzione dei brani antologici, ma una traduzione guidata anche con confronto di traduzioni e con rielaborazione critica

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

I criteri e gli indicatori di valutazione sono quelli presenti nel PTOF

In particolare

- Interesse e partecipazione
- Evoluzione del percorso umano e disciplinare
- Autonomia di lavoro
- Rielaborazione critica
- Competenze lessicali
- Uso del linguaggio che interpreta la realtà

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

Percorsi indicati nei Macroargomenti

LIBRI DI TESTO

Garbarino	Nova Opera volume terzo	PARAVIA

SUSSIDI DIDATTICI

(apporre una X a sinistra delle voci relative ai sussidi utilizzati)

	Laboratori:		Biblioteca
	L.I.M.	X	Internet
X	Audiovisivi	X	Altro: BYOD

DOCENTE: prof.ssa RENATA GABBA

MATERIA: **LINGUA E CULTURA INGLESE**

ORE SVOLTE 84 (+15*presunte)

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
Comunicare in vari contesti favorendo la microlingua di indirizzo.	X		
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti relativi al contesto storico, letterario e sociale	X		
Produrre testi scritti di vario tipo relativi al contesto storico-culturale, sociale e personale.		X	
Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.			X

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI (MACROARGOMENTI)

CONTENUTI	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
THE ROMANTIC AGE: Historical, Social and Literary background: W.Wordsworth, S.T.Coleridge, M.Shelley,E.A.Poe	40 ore	
THE VICTORIAN AGE: Historical, Social and Literary background: C.Dickens, E.Bronte, O.Wilde.	29 ore	
THE MODERN AGE: Historical, Social and Literary background: A. Sassoon, J. Joyce, G.Orwell*	30 ore	

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5:
1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia	Ind.	Metodologia
5	Lezione frontale	1	Metodo per progetti
4	Lezione interattiva	2	Lezione svolta dagli alunni
3	Apprendimento per scoperta guidata	3	S.O.S. reciproco assistito
3	Cooperative learning	4	Discussione guidata
2	laboratorio		

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per monitorare la produzione scritta in classe sono state effettuate prove con comprensione di testi, domande aperte, stesura di paragrafi con numero limitato di parole mentre per le consegne domestiche è stata utilizzata la piattaforma GSuite- classroom. Le prove orali sono state monitorate tramite valutazioni sommative, colloqui e valutazione degli interventi positivi. Sono state effettuate tre prove nel trimestre e quattro prove nel pentamestre.

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Produzione e comprensione scritta:

conoscenza e comprensione dei contenuti della disciplina, capacità di rielaborazione della materia, proprietà di lessico specifico e coerenza nell'organizzazione del testo;

produzione e comprensione orale:

padronanza dei contenuti della disciplina, capacità di rielaborazione personale, autonomia dal libro di testo, scorrevolezza e pronuncia corretta del discorso. La partecipazione al dialogo educativo ed i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza sono obiettivi educativi sempre presi in considerazione.

LIBRI DI TESTO

autore	titolo	Casa editrice
M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton	"Performer Heritage" voll. 1 -2	Scuola-Zanichelli

DOCENTE prof.ssa MUSSI MARIA LUCILLA

MATERIA **MATEMATICA**

MODULI SVOLTI*

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
• consolidare le competenze raggiunte		X	
• conoscere i contenuti e sviluppare la capacità di collegarli logicamente e operativamente al fine di raggiungere autonomia di lavoro			X
• essere in grado di orientarsi nella lettura di un testo scientifico	X		
• acquisire consapevolezza nei processi deduttivi e induttivi			X
• essere in grado di matematizzare situazioni problematiche di crescente difficoltà		X	
• produrre e interpretare rappresentazioni grafiche		X	
• potenziare i processi di astrazione		X	
• acquisire strumenti e metodi utili per la risoluzione di problemi connessi con la realtà			X
• sviluppare i collegamenti interdisciplinari	X		

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI (MACROARGOMENTI)

CONTENUTI	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari
Trigonometria	12	Fisica
Funzioni, funzioni continue e calcolo dei limiti, grafico di una funzione	42	Fisica
Successioni	22	
Derivata di una funzione, massimi minimi e flessi	14	Fisica
Teoremi sulle funzioni derivabili e problemi di ottimizzazione	10	Fisica
Integrazione (* in parte)	5 (+10*)	Fisica
Calcolo combinatorio e probabilità	8*	Fisica

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.

I macroargomenti contrassegnati con un asterisco (*) corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di redazione del presente documento

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5:

1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia	Ind.	Metodologia
4	Lezione frontale	1	Metodo per progetti
5	Lezione interattiva	2	Lezione svolta dagli alunni
2	Apprendimento per scoperta guidata	5	S.O.S. reciproco assistito
2	Cooperative learning	5	Discussione guidata
1	laboratorio		

SPORTELLO DISCIPLINARE: ORE 10

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICHE

- Verifiche scritte: esercizi di vario tipo, anche tratti da passate prove d'esame ministeriali
- Verifiche orali brevi e lunghe.

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

- conoscenze
- competenze e abilità
- progressi dalla situazione iniziale
- lessico appropriato
- coerenza espositiva

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO: Nessuno

LIBRI DI TESTO

autore	titolo	Casa editrice
Sasso, Zanone	Colori della Matematica- BLU- Seconda edizione- Volume 5 alpha beta	DeA SCUOLA - Petrini

DOCENTE prof.ssa MUSSI MARIA LUCILLA

MATERIA **FISICA**

MODULI SVOLTI*

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
• essere in grado di esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi		X	
• essere in grado di formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	X		
• essere in grado di interpretare e/o elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto			X
• essere in grado di descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e di comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta	X		
• utilizzare con competenza linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi dei fenomeni fisici	X		

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI (MACROARGOMENTI)

CONTENUTI	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
Ripasso e integrazione: elettrostatica, corrente elettrica stazionaria, fenomeni magnetici stazionari nel vuoto	30	
Induzione elettromagnetica	12	Matematica
Circuiti in corrente alternata	15	Matematica
Teoria di Maxwell e onde elettromagnetiche	10	Matematica
Relatività ristretta	12(*)	

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.

I macroargomenti contrassegnati con un asterisco (*) corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di redazione del presente documento.

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5:

1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia	Ind.	Metodologia
4	Lezione frontale	1	Metodo per progetti
5	Lezione interattiva	3	Lezione svolta dagli alunni
2	Apprendimento per scoperta guidata	5	S.O.S. reciproco assistito
2	Cooperative learning	5	Discussione guidata
1	laboratorio		

SPORTELLINO DISCIPLINARE: ORE 0

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Verifiche scritte: risoluzione di problemi, test a risposta multipla, domande aperte
- Verifiche orali brevi e lunghe.

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

- conoscenze
- competenze e abilità
- progressi dalla situazione iniziale
- lessico appropriato
- coerenza espositiva

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO: Nessuno

LIBRI DI TESTO

autore	titolo	Casa editrice
Walker	FISICA Modelli teorici e problem solving 3	Pearson

DOCENTE prof. SARTORI AGOSTINO

MATERIA: **FILOSOFIA**

MODULI SVOLTI*

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da	
	Tutti o quasi La maggioranza	Alcuni
Conoscenza delle linee di pensiero fondamentali degli autori esaminati;	X	
Utilizzo della terminologia specifica;	X	
Capacità di cogliere i nessi causali e logici nelle argomentazioni dei filosofi;	X	
Capacità di analizzare un testo e di coglierne la struttura argomentativa e i problemi fondamentali;	X	
Capacità di istituire confronti fra gli autori, in generale o in merito ad un problema specifico.	X	

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI (MACROARGOMENTI)

CONTENUTI	Tempi di Eventuali correlazioni interdisciplinari realizzazione (indicare le materie)
Che cos'è l'io? Il problema moderno del soggetto.	10
Idealismo e Hegel	20
Schopenhauer	4
Kierkegaard	4
Dallo spirito all'uomo	12
Scienza e progresso: il positivismo	6
La reazione al positivismo	4
La crisi delle certezze filosofiche	6

La crisi dei fondamenti e la nascita della psicanalisi*	10
---------------------------------------------------------	----

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente. I macro argomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di relazione del presente documento

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5:
1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia	Ind. Metodologia
4	Lezione frontale	1 Metodo per progetti
4	Lezione interattiva	1 Lezione svolta dagli alunni
1	Apprendimento per scoperta guidata	1 S.O.S. reciproco assistito
2	Cooperative learning	3 Discussione guidata
1	laboratorio	

SPORTELLLO DISCIPLINARE: ORE / TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Verifiche orali: brevi (interazioni dialogiche spontanee o sollecitate di tipo tematico) o lunghe.
- Verifiche scritte: brevi o lunghe.

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE

DISCIPLINARE - la precisione linguistico-disciplinare,

- la precisione dei concetti,
- la coerenza dei ragionamenti,
- la pertinenza degli argomenti,
- la completezza della risposta e la capacità critica,
- la ricchezza d'idee e riferimenti culturali.

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

LIBRI DI TESTO

autore	titolo Casa editrice
Abbagnano N., Fornero G	<i>La ricerca del pensiero</i> , voll. 2 e 3 Paravia

DOCENTE prof. SARTORI AGOSTINO

MATERIA: **STORIA**

MODULI SVOLTI*

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da	
	Tutti o quasi La maggioranza	Alcuni
Comprensione dei processi storici in una dimensione temporale e spaziale	X	
Rielaborazione ed esposizione organizzata e rigorosa in forma scritta e orale	X	
Conoscenze sicure del linguaggio disciplinare di base.	X	
Capacità di applicare in contesti problematici nuovi, i modelli di spiegazione appresi	X	
Capacità di confrontare, secondo criteri intersoggettivamente controllabili, teorie, metodi d'indagine, prodotti intellettuali in genere.	X	

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI (MACROARGOMENTI)

CONTENUTI <small>Tempi di realizzazione</small>	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
L'età dell'imperialismo 12	
L'Italia dall'unità alla prima guerra mondiale 10	
Prima guerra mondiale 4	
Le rivoluzione russa e l'URSS 5	
Il fascismo in Italia 6	
Il nazionalsocialismo in Germania 4	

Democrazia e liberalismo in Europa e negli Stati Uniti 8	
La seconda guerra mondiale* 3	
L'ordine bipolare* 6	

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.
I macro argomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di redazione del presente documento

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5:
1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia	Ind. Metodologia
4	Lezione frontale	1 Metodo per progetti
4	Lezione interattiva	1 Lezione svolta dagli alunni
1	Apprendimento per scoperta guidata	1 S.O.S. reciproco assistito
2	Cooperative learning	3 Discussione guidata
1	laboratorio	

SPORTELLO DISCIPLINARE: ORE TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Verifiche orali: brevi (interazioni dialogiche spontanee o sollecitate di tipo tematico) o lunghe.
- Verifiche scritte: brevi o lunghe.

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE

DISCIPLINARE - la precisione linguistico-disciplinare,

- la precisione dei concetti,
- la coerenza dei ragionamenti,
- la pertinenza degli argomenti,
- la completezza della risposta e la capacità critica,
- la ricchezza d'idee e riferimenti culturali.

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

LIBRI DI TESTO

autore	titolo Casa editrice
Brancati A., Pagliarani T.,	<i>Dialogo con la storia e</i> La Nuova Italia <i>l'attualità</i> , vol. 2 e 3

DOCENTE prof. PIGNANELLI VITTORIO

MATERIA: **SCIENZE NATURALI CHIMICA BIOLOGIA**

MODULI SVOLTI* (12 ore ancora previste)

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI	RAGGIUNTO DA TUTTI O QUASI	RAGGIUNTO DALLA MAGGIORANZA	RAGGIUNTO DA ALCUNI
Acquisire a vari livelli le conoscenze relative agli argomenti di studio	X		
Fare acquisire un linguaggio specifico rigoroso		X	
Stimolare l'osservazione, la descrizione, l'interpretazione e l'eventuale formalizzazione dei fenomeni		X	
Rendere gli allievi maggiormente consapevoli del ruolo svolto dalla ricerca scientifica nell'evoluzione delle scienze, nel progresso tecnologico, nella società e nella Storia	X		
Stimolare la consapevolezza della vastità, della complessità e delle implicazioni future dei numerosi settori delle scienze oggetto di studio	X		
Saper utilizzare le conoscenze disciplinari acquisite per riuscire a comprendere le moderne tecnologie e a prendere conoscenza sui rischi e sui vantaggi del loro utilizzo		X	

**CONTENUTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI
(MACROARGOMENTI)**

CONTENUTI	TEMPI(h) di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari
LA CHIMICA DEL CARBONIO		
Ibridazione dell'atomo di carbonio. Idrocarburi saturi, insaturi e aromatici. Caratteristiche generali e nomenclatura. Origine e utilizzi degli idrocarburi	6	Fisica, Geologia
I gruppi funzionali	4	
Nomenclatura e proprietà di Alcoli, Fenoli ed Eteri	4	Biologia
Caratteristiche generali di Aldeidi e Chetoni; Acidi carbossilici e acidi grassi saturi e insaturi	6	Biologia
Caratteristiche generali di Esteri	2	
Struttura delle Ammine e loro ruolo nelle molecole della vita	4	Biologia
I polimeri e le fibre di uso comune; definizione e caratteristiche generali	2	Biologia, Scienza delle costruzioni e dei materiali
BIOTECNOLOGIE		
Biotecnologie tradizionali Biotecnologie innovative Tecnologia delle colture cellulari Analisi del DNA ricombinante Amplificazione del DNA, la PCR Clonaggio e clonazione	15	Biologia, Genetica
Ingegneria genetica e OGM		
Applicazione delle biotecnologie in medicina, agricoltura, ambiente	5	
DINAMICA ENDOGENA		
La deriva dei continenti Tettonica a zolle Struttura interna della terra Onde sismiche e terremoti Vulcanesimo primario e secondario* Solidificazione dei magmi e la formazione dei cristalli*	10	Chimica, Fisica

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.

I macro argomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di redazione del presente documento

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5:
1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia	Ind.	Metodologia
5	Lezione frontale	1	Metodo per progetti
5	Lezione interattiva	1	Lezione svolta dagli alunni
3	Apprendimento per scoperta guidata	3	S.O.S. reciproco assistito
1	Cooperative learning	4	Discussione guidata
2	laboratorio		

SPORTELLINO DISCIPLINARE: ORE 0

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Verifiche sommative scritte a domande aperte

Verifiche lunghe orali

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Conoscenza dell'argomento;

Capacità di applicare e collegare le conoscenze apprese;

Coerenza logica e temporale della trattazione;

Uso appropriato della terminologia;

Chiarezza espositiva.

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

Gli studenti hanno effettuato approfondimenti individuali relativi alle neuroscienze: La chimica delle emozioni.

LIBRI DI TESTO

AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE
Bagatti, Corradi, Desco, Ropa	Chimica seconda edizione Dall'alba della chimica alle molecole della vita	Zanichelli
Sadava	Il carbonio, gli enzimi, il DNA con Scienze della Terra – Biochimica – Biotecnologie e Scienze della terra con elementi di Chimica – organica – Scienze naturali	Zanichelli

SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Laboratori, LIM, Audiovisivi, Internet, Appunti e Presentazione del docente.

DOCENTE: LAGASI UGO

MATERIA: **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

MODULI SVOLTI: 54*

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da	
	Tutti o quasi La maggioranza	Alcuni
Comprensione dell'opera d'arte	X	
Conoscenza dei temi artistici	X	
Capacità di critica personale dell'opera		X
Capacità di decodificazione del linguaggio artistico	X	
Comprensione dell'opera d'arte	X	

**CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI
(MACROARGOMENTI)**

CONTENUTI	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari realizzazione (indicare le materie)
REALISMO - MACCHIAIOLI	4 ore	
PRE-IMPRESSIONISMO	8 ore	
IMPRESSIONISMO	20 ore	

POST-IMPRESSIONISMO	10 ore	
LIBERTY-MODERNISMO	3 ore	
AVANGUARDIE ARTISTICHE *	4 ore	
ARCHITETTURA tra'800 e '900*	4 ore	

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.

I macro argomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di redazione del presente documento

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5:
1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia
4	Lezione frontale
4	Lezione interattiva
1	Apprendimento per scoperta guidata
2	Cooperative learning
1	laboratorio

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Analisi dell'opera d'arte.
- Approfondimenti scritti.
- Interrogazioni.

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE
DISCIPLINARE

- Capacità di lettura dell'opera d'arte.
- Conoscenza specifica della terminologia
- Rielaborazione critica
- Conoscenza dei temi e dei contenuti
- Capacità di collegamento tra le opere

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

LIBRI DI TESTO

autore	titolo Casa editrice
CRICCO-DI TEODORO	ITINERARIO NELL'ARTE ZANICHELLI

DOCENTE prof. LAGASI UGO

DOCENTE prof.ssa CUCCHI PAOLA

MATERIA SCIENZE MOTORIE

ORE SVOLTE 59

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
conoscenza/percezione di sé e del proprio corpo e delle funzioni senso – percettive <i>*dimensione personale del movimento</i> come strumento di costruzione dell'identità personale -percezione di sé-	X		
possesso/padronanza delle capacità/abilità e tecniche motorie, sportive ed espressive <i>*dimensione culturale del movimento</i> come insieme di tecniche specifiche -abilità-		X	
gioco e sport come ambiti di esperienza significativa ai fini dell'acquisizione di un comportamento civile, tollerante, solidale, collaborativo, di fair play, ecc. <i>*dimensione sociale del movimento</i> , funzionale alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva -sviluppo sociale		X	
utilizzo consapevole dell'esercizio fisico, dello sport, ecc., per uno stile di vita attivo improntato al benessere, alla salute e alla sicurezza personale, degli altri e dell'ambiente di lavoro nel quale si opera <i>*dimensione salutistica del movimento</i> come generatore di benessere psico – fisico -salute e sicurezza	X		

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI (MACROARGOMENTI)

CONTENUTI	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
Potenziamento delle capacità condizionali: la mobilità articolare	9	
Potenziamento delle capacità condizionali :la resistenza	8	
Sviluppo delle capacità coordinative:La coordinazione dinamica generale	10	
Le discipline dell'atletica leggera	10	
La pallamano	8	
La pallavolo	8	
La pallacanestro	6	

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.

I macroargomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di redazione del presente documento

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5:
1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia	Ind.	Metodologia
4	Lezione frontale	1	Metodo per progetti
5	Lezione interattiva	1	Lezione svolta dagli alunni
2	Apprendimento per scoperta guidata		S.O.S. reciproco assistito
4	Cooperative learning	1	Discussione guidata
5	laboratorio		

SPORTELLINO DISCIPLINARE: ORE _____

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state effettuate mediante osservazione sistematica degli apprendimenti, verifiche pratiche, test motori, percorsi misti e verifiche scritte ed orali per gli alunni esonerati. Presentazioni, relazioni, approfondimenti, lavori di gruppo.

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Partecipazione alle attività proposte- Capacità di cooperare nelle dinamiche di gruppo- Precisione nella esecuzione dei gesti motori- Capacità di riconoscere e rispettare i valori sociali dello sport- Padronanza e rispetto del proprio corpo- Consapevolezza degli impegni scolastici Completezza dell'elaborato- Chiarezza e correttezza dell'esposizione scritta ed orale- Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina- Completezza della risposta- Chiarezza della comunicazione- Conoscenza degli argomenti - Capacità di rielaborazione critica e di collegamenti

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

LIBRI DI TESTO

autore	titolo	Casa editrice
--------	--------	---------------

DOCENTE Roberto Bellavigna

MATERIA **RELIGIONE**

MODULI SVOLTI*

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da	
	Tutti o quasi La maggioranza	Alcuni
Conoscere la presenza della chiesa nel mondo		x
Storie biografie personaggi	x	
Attualità religiosa	x	

**CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI
(MACROARGOMENTI)**

CONTENUTI	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari realizzazione (indicare le materie)
Le guerre nel mondo e la pace	1 mese	
Biografie personaggi	1 mese	
Le religioni nel mondo	1 mese	

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.

I macro-argomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di relazione del presente documento

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5:
1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia	Ind. Metodologia
4	Lezione frontale	x
4	Lezione interattiva	x
1	Apprendimento per scoperta guidata	
2	Cooperative learning	
1	laboratorio	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA Orale

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE
DISCIPLINARE

LIBRI DI TESTO

autore	titolo Casa editrice
	nessuno

DOCENTE prof. Roberto Bellavigna